

Assessorato	POLIZIA LOCALE
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	Dott. Marco Trani
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo esecutivo (1)	<p>Promuovere tra i cittadini la partecipazione attiva sui temi della Protezione Civile e la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile del territorio</p> <p>Il progetto intende rafforzare il livello di consapevolezza dell'opinione pubblica sui temi della Protezione Civile, rischio ambientale e sociale, buone pratiche e adozione di sani comportamenti per la prevenzione. Si intende promuovere la diffusione della conoscenza e la cultura della Protezione Civile allo scopo di adottare comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini. Ai fini del raggiungimento di tale obiettivo verrà realizzato e distribuito materiale informativo alla cittadinanza e programmato un incontro con lo scopo di illustrare il Nuovo Piano di Protezione Civile del Comune di Inveruno adottato nel 2024. Si provvederà ad individuare modalità di diffusione ed informazione alla popolazione sui rischi del territorio e sulle misure di autoprotezione da mettere in atto in situazioni di emergenza. Si cercherà, inoltre, di predisporre una bozza di convenzione con un'Associazione/Gruppo di volontariato di Protezione Civile del territorio al fine di migliorare il sistema locale di Protezione Civile.</p>
-------------------------	---

Raccordo con DUP	inserire l'obiettivo strategico e operativo di riferimento del DUP
------------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti (eventuale)	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	Missione Programma

Indicatori	efficacia(3)	garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini promuovendone anche la partecipazione attiva.
	efficienza(3)	servizio interamente reso dal personale interno senza ulteriori costi per l'amministrazione

Situazione di partenza	Attualmente nel Comune di Inveruno la popolazione è scarsamente consapevole di essere a tutti gli effetti una 'componente' del Sistema di Protezione Civile sottovalutando, pertanto, il contributo che ciascun cittadino può offrire nell'azione di contrasto dei rischi e degli effetti negativi che questi comportano.
------------------------	---

Risultato atteso	Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza, diffondere la cultura di Protezione Civile, sensibilizzare i cittadini dell'importanza della pratica di Protezione Civile come occasione di impegno sociale e migliorare il sistema locale di Protezione Civile.
------------------	--

Tempi di realizzazione	annuale
------------------------	---------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Realizzato materiale informativo ed un incontro con la cittadinanza al fine di diffondere la cultura della Protezione Civile e predisposta una bozza di convenzione con un'Associazione/Gruppo di volontariato del territorio.
	Risultato raggiunto al 50% se: realizzato materiale informativo volto ad un successivo incontro con la cittadinanza per la diffusione della cultura in materia di Protezione Civile.
	Risultato considerato non raggiunto se non attivata alcuna procedura .

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

RENDICONTAZIONE FINALE		
Indicatori	efficacia	(riscontro finale, con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori)
	efficienza	(riscontro finale, con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori)
Risultato conseguito	(decrizione del risultato effettivamente conseguito, in relazione a quanto era stato previsto come risultato atteso)	
Grado di realizzazione finale, rispetto a quanto atteso	(% di raggiungimento, in relazione ai criteri predeterminati per la valutazione finale)	
Motivazioni nel caso di scostamenti		